

Seminario Regionale ADi

Alessandra Cenerini

**Stato giuridico,
organismo di autogoverno,
contratto**

*Tre strumenti distinti e
complementari per rilanciare la
professione docente*

Milano, 5 dicembre 2003

Gli stati giuridici nella storia nazionale

- **la legge Casati** (Regio Decreto n.3725 del 13-1-1859)
- lo **“Stato giuridico degli insegnanti delle scuole medie, regie e pareggiate”** (Regio Decreto 8 aprile 1906)
- **la legge Gentile** (Regio Decreto n.1054 del 6-05-1923)
- **Lo “Statuto degli impiegati civili dello stato”**
(DPR n.3 del 1957)
- **I “Decreti Delegati”**
(Legge delega n. 477/1973 e relativo DPR n. 417/1974, poi inserito nel Testo unico n. 297 del 1994)

Altre leggi hanno modificato la condizione docente (1)

- la Legge n.93/1983, nota come Legge Quadro del Pubblico Impiego:
 - inserimento dei docenti nel 6° e 7° livello impiegatizio
 - perdita di specificità della funzione docente entro un comparto comprendente tutto il personale della scuola, dall'ausiliario al capo d'istituto
 - rottura del legame con la docenza universitaria

Altre leggi hanno modificato la condizione docente (2)

- la legge delega sul Pubblico Impiego n. 421/1992 con i relativi dlgs n. 29/1993 e n. 165/2001:
 - privatizzazione del rapporto di lavoro
 - distinzione fra norme di legge e istituti contrattualizzati

Altre leggi hanno modificato la condizione docente (3)

- la legge 59/97 :
 - istituzione dell'autonomia scolastica
 - dirigenza ai capi d'istituto, con separazione dell'area contrattuale
(solo i docenti rimangono aggregati al personale ausiliario e amministrativo entro lo stesso contratto)

Altre leggi hanno modificato la condizione docente (4)

- la legge costituzionale n. 3/2001, la svolta:
 - decentralizzazione
 - autonomia scolastica assurta a norma costituzionale

La "Continuità" degli Stati Giuridici del XIX e XX secolo

- Tutti funzionali all'organizzazione centralistica dell'istruzione
- Tutti coerenti con la tradizionale funzione della scuola
 - Costruzione dell'identità nazionale
 - Adeguamento dei giovani alle norme sociali
 - Legittimazione della stratificazione sociale

Il filo spezzato – Nuovi scenari

- Il XXI secolo si apre all'insegna della discontinuità
 - Autonomia e decentralizzazione
(tentativo estremo di rilanciare un'istituzione marginalizzata?)
 - La scuola cesserà di essere
“il pesce grosso nel lago dell'apprendimento comportamentale e cognitivo” ?
(Riel Miller e Tom Bentley *“Scenari sulla scuola del futuro”* NCSL).

Decentralizzazione: chi frena e chi si oppone

- Forze politiche: opposizione trasversale
- Sindacati: opposizione compatta
- Docenti e dirigenti: preoccupazioni e paure

Autonomia e decentralizzazione al servizio di qualità ed equità

- Decentralizzazione e autonomia: una scommessa
- Poche certezze, una sola certezza: il mammoth della gestione ministeriale va smantellato
- Decentralizzazione e autonomia: riforme complementari
- Quale fine devono perseguire? L'innalzamento dei livelli di apprendimento di tutti i giovani (qualità+equità)
 - La *qualità* si sviluppa con l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca
 - L'*equità* del sistema *richiede* programmazione e controllo territoriali (potere a regioni ed enti locali)

Condizione della svolta: la professionalizzazione della docenza

- In Italia la docenza non è ancora riconosciuta come “professione”
- *“La docenza è una “professione” basata su alti standard professionali e su un proprio codice deontologico, costruiti dagli organismi rappresentativi dei docenti.”* (UNESCO 5 ottobre 1966)

Agire su tre piani contemporaneamente

Premessa

- Il sindacato onnivoro: pretesa di intervenire su tutto in spregio alla legge e alla Costituzione (Legge 421/92 - Costituzione art. 33 e 97)
- La professionalizzazione è un processo complesso che necessita interventi su più piani

Agire su tre piani contemporaneamente

Piano legislativo:
un nuovo Stato Giuridico

Piano professionale:
organismo di autogoverno
della docenza

Piano contrattuale:
un CCNL “snellito”

Il Piano Legislativo: un nuovo Stato Giuridico

Le materie oggetto di stato giuridico:

- funzione docente
- libertà d'insegnamento (non basta il principio costituzionale occorre definire come e in che contesto si realizza)
- Organismo di autoidentificazione della professione
- formazione iniziale e continua
- dipendenza funzionale, datore di lavoro
- reclutamento
- valutazione
- carriera e leadership professionale
- dirigenza (non recidere il legame con la docenza)

Il Piano Professionale: un organismo di autoidentificazione della professione

- Il “Consiglio Superiore della Docenza
(esplicito riferimento al **Consiglio Superiore della Magistratura**)
- Le funzioni:
 - Standard professionali
 - Codice deontologico
 - Albo professionale
- Alternativa agli OOCC territoriali

Il Piano Sindacale: Il contratto

- Cosa compete al contratto:
 - Le questioni generali sulle relazioni sindacali
 - La retribuzione
 - L'orario di servizio
 - I criteri generali sulla mobilità
 - Le condizioni per fruire della formazione in servizio
 - Le assenze, i permessi e le aspettative

La situazione presente

- **Stato Giuridico** (2 disegni di legge quasi uguali):
 - N. 4091 Forza Italia e Lega Nord
 - N. 4095 Alleanza Nazionale
- **Giudizio dell'ADi:**
 - L'ADi, apripista sullo Stato giuridico, considera importante l'iniziativa, ma inaccettabile il rimando al "regolamento" governativo

Governo ↔ Stato Giuridico

■ Ministro assente o contrario

- Dichiarazione contraria a emanazione dello Stato Giuridico (15/1/2003) al termine dei lavori della commissione sul codice deontologico
- Ripetute dichiarazioni di appoggio alla Commissione ARAN-MIUR-OOSS sulla carriera degli insegnanti, che è oggetto di stato giuridico

Sindacati ↔ Stato Giuridico

■ Incontenibile opposizione

■ La lettera:

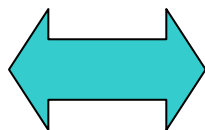
- *“Le Segreterie Nazionali di Cgil, Cisl, Uil e le Segreterie Nazionali dei Sindacati Scuola, chiedono un urgente incontro con codesta Presidenza in merito ai ddl 4091 e 4095.*

*L'urgenza dell'incontro è in relazione all'iter procedurale delle proposte di legge ed alla gravità dei rispettivi contenuti in ordine di temi che la legislazione vigente demanda alla contrattazione tra le parti.
Si resta in attesa di urgente riscontro.”*

Parlamento ↔ Stato Giuridico

- Dibattito inconcludente
- Incapacità della maggioranza e dell'opposizione di entrare seriamente nel merito
- **10 ottobre**: la VII commissione ha costituito un comitato ristretto (proposta DS Piera Capitelli)
- Tutto fermo al **10 ottobre**

Sindacato



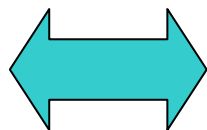
Carriera

La commissione ARAN-MIUR-OOSS

Ccnl art. 22

1. Le parti stabiliscono di costituire, entro 30 giorni dalla firma definitiva del presente CCNL, una **commissione di studio tra ARAN, MIUR e OO.SS.** firmatarie del presente CCNL, che, **entro il 31-12-2003** elabori le soluzioni possibili, definendone i costi tendenziali, per istituire già nel prossimo biennio contrattuale, **qualora sussistano le relative risorse**, meccanismi di carriera professionale per i docenti.
2. Le parti convengono che la commissione di cui al comma precedente finalizzi la propria attività alla realizzazione di meccanismi di carriera che contribuiscano alla costruzione di una scuola di alto e qualificato profilo, che assicuri agli alunni i migliori livelli di apprendimento, valorizzi i talenti e prevenga situazioni di difficoltà e disagio.
Tra gli strumenti a tal fine necessari si conviene essere utile l'istituzione di un sistema nazionale di valutazione del sistema scolastico (!!!)

Sindacato



Carriera

La commissione ARAN-MIUR-OOSS

- Insediata il 20 novembre dovrebbe individuare entro il 31/12/2003 (!) “soluzioni possibili” per istituire “meccanismi di carriera professionale per i docenti”
- La CGIL Scuola: *“non ci può essere alcuna trattativa sindacale in parallelo alla discussione in Parlamento dei due disegni di legge sullo stato giuridico dei docenti”*
- Rassicurazione del ministro
- La “**melina**” in attesa delle elezioni delle RSU (12-12-03)

La "melina" continua da 15 anni

- Breve cronistoria di fallimenti annunciati

1987

- DPR 209/1987 art. 40

- “ ... una successiva commissione mista definirà nuovi criteri di avanzamento di carriera entro il 30/6/1988.”

Mai attuato

1988

- DPR 399/1988 art. 28

"..una successiva contrattazione decentrata nazionale stabilirà anticipazioni di carriera per merito con decorrenza 31/12/1990, attraverso modalità concorsuali."

Mai attuato

1995

- CCNL 4/8/1995 art. 27
 - "..una successiva contrattazione decentrata nazionale stabilirà anticipazioni di carriera mediante titoli di merito con decorrenza 1/1/1996."

Mai attuato

1995

- stesso CCNL 4/8/1995 art. 38
 - "..una successiva contrattazione decentrata nazionale stabilirà figure di sistema ovvero profili di specializzazione della professione docente da definirsi entro il 30/11/1995."

Mai attuato

1998

■ Ccnl 1998 art. 29

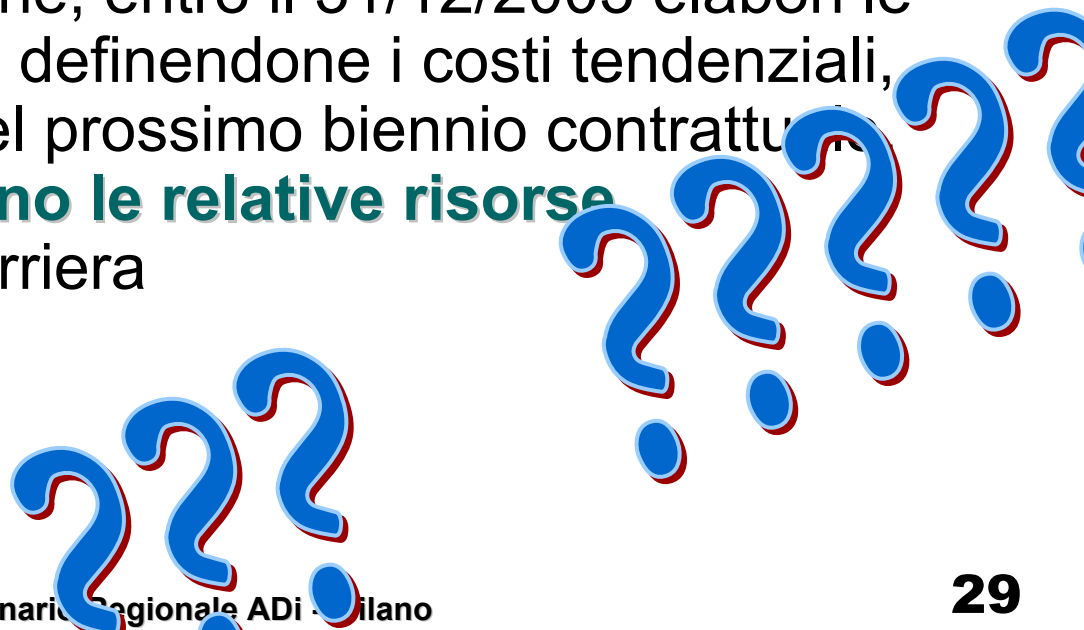
- “ ... sarà attribuito un trattamento economico accessorio a seguito della procedura concorsuale per merito.”

Mai attuato

2002

■ CCNL 2002 art. 22

- “Le parti stabiliscono di costituire, entro 30 giorni dalla firma definitiva del presente CCNL, una commissione di studio tra ARAN, MIUR e OO.SS. firmatarie del presente CCNL, che, entro il 31/12/2003 elabori le soluzioni possibili, definendone i costi tendenziali, per istituire già nel prossimo biennio contrattuali **qualora sussistano le relative risorse** meccanismi di carriera professionale dei docenti.”



Una possibile via d'uscita

■ La decentralizzazione

- Richiede le “*norme generali*” sull’istruzione e la definizione dei “*livelli essenziali*”: percorso lungo
- Fare chiarezza sugli obiettivi ed esperire tutte le possibilità, anche con avvii parziali e sperimentali
- Necessità di approfondire i problemi e fare proposte coraggiose e innovative (l’impegno dell’ADi, v. seminario 29-11-03)
- Possibilità di decentralizzazione a diverse velocità (v. Spagna)?
- L’esempio del Trentino Alto Adige
- La Lombardia possibile apripista fra le Regioni a statuto ordinario?

grazie

www.bdp.it/adi/